

PNRR Misura 4 – Componente C2 – Investimento 1.1 – Progetto PRIN2022_COLOTTA - 20227K7YJS - “Targeting the protein kinase CK1delta as a strategy to enlarge the therapeutic toolbox against Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS)” - CUP B53D23015150006

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO
INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura di materiale da laboratorio (Tappi, Capillari chiusi, Pipette, Tettarelle, Imbuti, Matracci, Spatole, Contenitori in LDPE, Ancorette magnetiche, Provette, Siringhe, Aghi, Tubo, Pinze, Spazzolini, Capsule)), per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di NEUROFARBA, per un importo complessivo pari a € 2947,50 oltre IVA. RUP Dott.ssa Valentina Spinelli CIG: **B0B692D30F**, CUP **B53D23015150006**.

Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale.

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa

per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al

Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **Considerato che** gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli

Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 con cui è stato emanato il bando PRIN 2022;

Visto il DD. Di concessione del finanziamento per un importo totale di euro 79,510.00;

Vista la delibera di approvazione del Progetto **PRIN2022_COLOTTA - 20227K7YJS - “Targeting the protein kinase CK1delta as a strategy to enlarge the therapeutic toolbox against Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS)”**, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Vittoria Colotta, contenente il Budget del progetto;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto della prof.ssa **Flavia Varano**.

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa **Valentina Spinelli** con D.D. n. 3103/2024 Prot. n. 52808 del 06/03/2024, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTA la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n. 58352 del 13/03/2024 (All.1), unitamente ai allegati: richiesta di acquisto (All.2) e preventivo ditta (All.3), per l'acquisto del materiale da laboratorio in oggetto.

PRESO ATTO della relazione del Rup emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;

- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
 - l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 componente C2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging clima (o digitale) a) TAG Clima 003 Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, Coefficiente 0; b) TAG Digitale 055 – Altre tipologia di infrastruttura TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless), Coefficiente 100, e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
 - la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
che è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l'offerta presentata dall'impresa **SBL Apparecchi Scientifici snc** pari ad **€ 2947,50 IVA esclusa** è selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto "qualità-prezzo";
che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;
che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;
che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PRIN2022_COLOTTA**, e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- VISTE** le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno

significativo (DNSH “Do No Significant Harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”

Vista la (**Checklist n. 26**) presentata dall'operatore economico;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Dato atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

Richiamata la nota dell' Anac del 10 gennaio 2024 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024 di procedere al di fuori dalle piattaforme telematiche;

RESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 o acquisito il DGUE;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR.

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 3.595,95 IVA inclusa**, sul Progetto **PRIN2022_COLOTTA**;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: per comprovata esperienza e affidabilità dell'impresa.

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.

VERIFICATA l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;
ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di materiale da laboratorio per le esigenze dell'università degli studi di Firenze, Dipartimento di Neurofarba, per un importo complessivo pari a € 2.947,5 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa **SBL Apparecchi Scientifici snc**, con sede legale in Via E. De Amicis 6 – 20090 Vimodrone (MI), Cod. Fisc. 08498750150, P. Iva 00910670967;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Valentina Spinelli che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento della fornitura in oggetto trova copertura sul conto PRIN2022_COLOTTA;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 13/03/2024

Il Dirigente/Direttore/Responsabile